



Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Ufficio Stampa



Ministero  
dello Sviluppo Economico

## COMUNICATO STAMPA

### CINEMA: PASSERA E **ORNAGHI** FIRMANO DECRETO QUOTE TRASMISSIONE E INVESTIMENTI

Il ministro dello Sviluppo economico, **Corrado Passera**, e il **ministro per i Beni e le Attività culturali**, **Lorenzo Ornaghi**, hanno firmato oggi il decreto che determina le **quote di investimento** e di **trasmissione** che le emittenti televisive sono tenute a riservare alle **opere cinematografiche di espressione originale italiana**.

La versione finale del decreto tiene conto sia delle osservazioni pervenute dal Parlamento, sia delle esigenze emerse negli incontri con i rappresentanti delle emittenti televisive e dei produttori cinematografici.

Per quanto riguarda **l'obbligo di investimento**, il provvedimento stabilisce per la RAI che il 3,6% dei ricavi complessivi annui debba essere destinato a produzione, finanziamento, pre-acquisto e acquisto di opere cinematografiche italiane, mentre per le altre emittenti tale obbligo riguarda il 3,2% degli introiti netti. Per quanto riguarda **l'obbligo di programmazione**, il testo prevede per la RAI che sia dedicato a opere italiane l'1,3% del tempo di trasmissione per i palinsesti non tematici e il 4% per quelli tematici, mentre per le altre emittenti tale disposizione riguarda l'1% del tempo di diffusione per i palinsesti non tematici e il 3% per quelli tematici.

Tali quote rientrano ovviamente nell'ambito dell'obbligo di investimento e programmazione delle opere europee già disposto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Il provvedimento prevede un **percorso graduale** per raggiungere le quote previste: a partire dal 1 luglio 2013, 30 mesi per la programmazione e 18 mesi per gli investimenti. Alla fine di tale periodo, le quote potranno essere verificate e, nel caso, aggiornate alla luce della situazione di mercato.

*“La firma del decreto sulle quote cinema – hanno dichiarato il ministro dello Sviluppo economico **Corrado Passera** e il **ministro per i Beni e le Attività Culturali Lorenzo Ornaghi** – dà concreta attuazione a una misura normativa attesa da tanti anni. Il provvedimento tiene conto delle esigenze degli operatori del settore e delle osservazioni giunte dal Parlamento, introducendo un meccanismo graduale di investimenti e programmazione. Ora la cinematografia italiana può contare su maggiore certezza normativa e di investimenti, che favorirà il rilancio del settore”* hanno concluso Passera e **Ornaghi**.

Roma, 22 febbraio 2013

Ufficio Stampa **MIBAC**  
Tel. 06.67232261/2